



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA
UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA
AREA PROCUREMENT

ATTO N. 1386 IN DATA 24/06/2026

OGGETTO Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento per l'acquisto di mobili e complementi di arredi destinati all'allestimento degli spazi da adibire ad alloggi per il personale frequentatori dei Corsi di formazione interforze presso la Scuola di Commissariato, mediante affidamento diretto, come disciplinato dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e nomina del responsabile del progetto e delle relative fasi.

RICHIEDENTE: Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE)

COPERTURA FINANZIARIA: fondi programmati per euro 154.825,32 I.V.A., costi per la sicurezza, manodopera inclusi sul CPT 7441/01 E.F. 2026, SIFAD 2092163.

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	39290000-1	Arredamento vario

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che a seguito della costituzione del Gruppo di Progetto “Sviluppo di percorsi formativi comuni nel settore amministrativo-contabile”, di cui al f.n. 0159834 del 10/07/2024 del CHOD, sono state avviate le prime analisi e verifiche di proposte formative relative all'erogazione di corsi;

TENUTO CONTO che gli indirizzi di policy emanati dalle SA prevedono che la Scuola di Commissariato di Maddaloni sia la struttura presso la quale implementare il progetto della realizzazione di percorsi formativi interforze nel settore amministrativo-contabile;

APPURATO che nell'organico della citata Scuola è stato inserito un apposito elemento di organizzazione per l'interforzizzazione dei corsi da far fruire al personale delle diverse Forze Armate;

PRESO ATTO che le attuali condizioni infrastrutturali, benché in linea con le esigenze *single service*, non risultano atte a soddisfare un incremento della capacità di erogazione di corsi dovute all'incremento del numero dei corsi e dei fruitori degli stessi;

TENUTO CONTO che per realizzare un effettivo incremento dell'output formativo è necessario riqualificare alcune aree, negli ultimi anni non valorizzate da interventi manutentivi e che, pertanto, risultano da ripristinare anche mediante forniture necessarie all'allestimento delle aule e alloggio per il personale corsista;

CONSIDERATO pertanto necessario avviare con tempestività la fornitura in oggetto al fine di e alla successiva riqualificazione anche delle strutture presenti ma, allo stato, inutilizzate;

PRESO ATTO che con richiesta avente prot. n. M_D A103B66 REG2026 0007097 in data 08-06-2026, la Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE) ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'affidamento di quanto in oggetto e per il quale si intende avviare la relativa procedura;

APPURATO che l'esigenza *de quo* è meritevole di accoglimento in quanto in linea con gli indirizzi di *policy* di impiego e di formazione di base e avanzata, nonché necessaria alla predisposizione delle stanze che ospiteranno il personale corsista;

TENUTO CONTO che la Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE) è stata individuata quale struttura presso la quale incrementare il citato progetto;

RITENUTO necessario rendere il sedime in argomento idoneo ad ospitare i citati percorsi formativi interforze;

- CONSIDERATO** che questo U.G. fungerà da Stazione Appaltante per gli interventi citati, finalizzati esclusivamente all'implementazione e all' ammodernamento del sedime della Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE);
- VISTA** la nota del 11/06/2026, con la quale il Capo Ufficio Generale approva la linea di azione in cui questo U.G. svolgerà la funzione di Stazione Appaltante per la citata commessa;
- CONSIDERATO** che l'art. 15, co. 1, del d.lgs. 36/2023 prevede: *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”*;
- VERIFICATO** che il **Ten. Col. Francesco TUFANO** è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto di valore presunto pari ad **€ 154.825,32, costi per la sicurezza, manodopera e IVA inclusa** e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi, lavori e forniture per l'importo delle prestazioni;
- RITENUTO** di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti previsti dall'art. 15 del d.lgs. 36/2023 riguardanti **la fornitura** in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'assegnazione dei procedimenti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i procedimenti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
- RICONOSCIUTA** la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, vedasi il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, co. 6 e dell'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;
- RILEVATO** che:
- il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dalla Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE);
 - conseguentemente per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP;
 - la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto;
- CONSIDERATO** che trattasi di procedura non complessa ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici quindi non si riconoscono gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art.45 del d.lgs. 36/2023;
- RITENUTO** pertanto necessario procedere alla nomina del Direttore dei lavori (**DEC**) del citato appalto nella persona del **1° Lgt Antonio MARCELLO**, quale figura di supporto al RUP in possesso di adeguata professionalità e competenza tecnica, individuate tra il personale della Scuola di Commissariato di Maddaloni (CE);
- CONSIDERATO** che a mente dell'art. 15, co. 6, del d.lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP:
- **Sezione Esecuzione Contrattuali;**
 - **Sezione Contratti Supporto Generali;**
 - **Servizio del Funzionario delegato;**
- VISTE** le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
- RILEVATA** l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione da parte dei soggetti sopra individuati, richiamate dal d.lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
- CONSTATATO** che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato alla fornitura di quanto in oggetto, con una durata contrattuale di **30 giorni calendariali dalla stipula**;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- l’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l’all. I.1 al d.lgs. 36/2023 definisce, all’art. 3, co. 1, let. d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all’all. I.4 del d.lgs. n. 36/2023;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’art. 106;
- ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’art. 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440 (*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*);

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»*) nelle parti vigenti;

VISTO il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (*Codice dell'ordinamento militare*);

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*);

VISTO il d.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (*Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE*);

VISTO il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (*Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*);

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici”*;

TENUTO CONTO delle ulteriori disposizioni di cui:

- al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del Ministero della Difesa, nonché il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 5, let. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. e approvato con D.M. 28 aprile 2022;

VISTO l'art. 26, co. 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VISTO l'art. 1, commi 449. e 450, della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;

TENUTO CONTO del disposto dell'art. 1, co. 1, del d.l. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSTATATO che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.A. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;

VALUTATO che il valore stimato dell'appalto risulta essere inferiore ai 140.000,00 euro, soglia di cui all'art. 14, co. 1, let. a) del d.lgs. 36/2023;

RITENUTO di predisporre un affidamento diretto, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, anche senza consultazione di più operatori economici;

TENUTO CONTO del disposto di cui all'art. 34, co. 2-bis, della L. 31.12.2009, n. 196, ultimo capoverso, in materia di autorizzazione ad avviare le procedure di spesa i cui impegni saranno assunti con spesa delegata;

CONSIDERATO l'art. 7-ter del d.lgs. 90/2016 in materia di completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTA la direttiva SMD-F-020 recante “Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta” da ultimo diramata dallo SMD - Ufficio Generale Pianificazione Programmazione e Bilancio con let M_D SSMD REG2020 0154532 19-10-2020;

VISTE	le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
VERIFICATO	che, per la prestazione in parola è attiva, nell'ambito del mercato elettronico della pubblica amministrazione (cd. MEPA), delle procedure telematiche pubblicate dalla Consip S.p.A. nella sezione Bandi – “Beni” categoria “39290000-1 Arredamento vario”;
RILEVATO	che: – ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; – l'art. 17, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto ex art. 50, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
DATO ATTO	che è stata individuata la ditta NETCOM. con sede legale a Via Luigi Einaudi 2 int.7, 83017 Rotondi (AV), P.IVA 02191040647 , quale operatore economico segnalato dal Committente per pregressa esperienza nello specifico settore, al fine di garantire l'esecuzione dell'appalto con la massima tempestività nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs 36/2023;
RITENUTO	pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue: a. il fine che il contratto intende perseguire è l'allestimento delle stanze che ospiteranno il personale corsista presso la Caserma Magrone di Maddaloni (CE) sede della Scuola di Commissariato; b. l'oggetto del contratto è una fornitura di complementi di arredo; c. il contratto verrà stipulato mediante sottoscrizione e caricamento nel sistema del documento di accettazione; d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
TENUTO CONTO	che la copertura finanziaria per le prestazioni in argomento risulta essere pari a complessivi € 154.825,32 I.V.A. , costi per la sicurezza e manodopera inclusa;
DATO ATTO	che, in conformità a quanto disposto dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha ritenuto di effettuare una suddivisione in lotti, data l'esiguità della spesa;
CONSIDERATO	che, ai fini della definizione dell'impegno pluriennale ad esigibilità (cd. IPE), il CSS ha programmato la spesa sul capitolo 7441/01 con intera esigibilità nell'E.F. 2026;
RITENUTO	di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio in oggetto non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;
APPURATO	che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati non hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI;
DATO ATTO	che la spesa di cui al presente provvedimento: - prevede l'utilizzo del <i>benchmark</i> delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999; - è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972; - ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;

AUTORIZZO / DETERMINO

- a) che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
- b) di individuare il **Ten. Col. Francesco TUFANO** quale Responsabile del Progetto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- c) ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 3 dell'allegato I.2 del d.lgs. 36/2023 di nominare il **1° Lgt An-**

tonio MARCELLO quale **DEC** dell'appalto individuato in narrativa, assegnando ai medesimi i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del d.lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;

- d) di procedere, per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, con un affidamento diretto, di cui all'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36/2023, tramite Trattativa diretta del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione a favore della **NETCOM. con sede legale in Via Luigi Einaudi 2 int.7, 83017 Rotondi (AV), P.IVA 02191040647**, finalizzata all'attivazione di un appalto avente la durata contrattuale di **30 giorni calendariali dalla fornitura**;
- e) di approvare le condizioni particolari di Trattativa Diretta agli atti;
- f) di porre a base d'asta l'importo di **€ 126.906,00 IVA esclusa**.
- g) di provvedere al pagamento delle spese mediante i fondi resi disponibili con gli ordini di accreditamento ricevuti dal Funzionario delegato di cui al codice identificativo numero 120 30 348 21, a carico del capitolo **7441/01** con esigibilità nell'E.F. 2026;
- h) di dare atto che l'Amministrazione ha fissato quali requisiti di partecipazione:
 - l'assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94 e ss. del d.lgs. n. 36/2023;
 - abilitazione al bando Bandi – **“Beni” categoria “39290000-1 Arredamento vario”** pubblicato nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA);
- i) di procedere alla stipula del contratto in forma elettronica con l'operatore economico aggiudicatario mediante sottoscrizione e caricamento a sistema del documento di accettazione;
- j) l'affidatario può avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall'art. 119 del Codice dei contratti;
- k) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- l) di dare atto che dalla documentazione in atti, per i militari sopra designati, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia;
- m) di non riconoscere gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d.lgs. 36/2023;
- n) che, ai sensi dell'art. 28, co. 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione **“Amministrazione trasparente”**, all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-diaffidamento/elenco/index.html>.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s.SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO CONTRATTI f.f.
Ten. Col. com. t.ISSMI Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL REPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. Francesco TUFANO

ORIGINALE CUSTODITO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO

